

Anno Scolastico 2013-2014. Classe I D. Letture per le vacanze estive (elenco da conservare e da arricchire)

Leggi almeno tre libri (ma anche se sono di più non fanno male, e poi il mare è noioso in estate, fa caldo, si suda) e scrivi una scheda per ciascuno di essi sul quaderno dei testi. ATTENZIONE: il tuo professore conosce tutte le recensioni del mondo scritte in tutte le lingue del mondo pubblicate su internet; se proverai a copiarle, la sfortuna ti colpirà, e pioverà tutti i giorni in cui deciderai di andare al mare (che d'estate è noioso, e fa caldo e si suda).

1. Angela Nanetti, *Mio nonno era un ciliegio*, Einaudi Ragazzi
2. John Boyne, *Il bambino con il pigiama a righe*
3. Cristina Brambilla, *Il drago in discarica*, Mondadori
4. Valeria Conti, *Donatello. Intrighi e sospetti tra le nuvole*, Lapis
5. Robert C. O'Brien, *Topo secret*, Salani, 1990, 224 p.
6. Teresa Buongiorno, *Io e Sara, Roma 1944*, Piemme, 2003, 247 p.
7. Chiara Rapaccini, *Debbora in lov*, Piemme, 121 p.
8. Wilson Jacqueline, *La bambine nel bidone*, Salani, 145 p.
9. Anne Fine, *Qualcosa in comune*, Salani, 2009, p.
10. Jerry Spinelli, *La schiappa*, Mondadori.
11. Luigi Garlando, *Mio papà scrive la guerra*, Piemme, 2005, 110 p.
12. David Almond, *Skellig*, Salani, 2009, 151 p.
13. Erminia Dell'Oro, *Dall'altra parte del mare*, Piemme, 2005, 119 p.
14. Francesco D'Adamo, *Johnny il seminatore*
15. Michael Ende, *Le avventure di Jim Bottone*
16. Roald Dahl, *Danny, il campione del mondo*
17. Roald Dahl, *La fabbrica di cioccolato*
18. Roald Dahl, *Il GGG*
19. Roald Dahl, *Il Grande Ascensore di Cristallo*
20. Roald Dahl, *La magica medicina*
21. Silvana Gandolfi, *La scimmia nella biglia*, Salani, 1992, 176 p.
22. Robert Westall, *Una macchina da guerra*, Salani, 2010, 189 p.
23. Mark Haddon, *Boom! Ovvero: la strana avventura sul pianeta Plonk*, Einaudi, 2009, 151 p.
24. Omero, *Odissea*
25. Jack London, *Il richiamo della foresta*
26. Jack London, *Zanna Bianca*
27. Mark Twain, *Tom Sawyer*
28. Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*
29. Alexandre Dumas, *Robin Hood*
30. Jules Verne, *Il giro del mondo in ottanta giorni*
31. Jules Verne, *Ventimila leghe sotto i mari*
32. Ferenc Molnàr, *I ragazzi della via Pál*
33. George Orwell, *La fattoria degli animali*
34. Italo Calvino, *Il barone rampante*
35. Italo Calvino, *Il visconte dimezzato*
36. Hans Magnus Enzensberger, *Il Mago dei numeri*
37. Luis Sepulveda, *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*
38. Leila Corsi, *Nel blu di Azzurra*, Campanila, 2005, 104 p.
39. Antoine de Saint-Exupery, *Il piccolo principe*

1. Angela Nanetti, *Mio nonno era un ciliegio*, Einaudi Ragazzi, 1998, 152 p., € 9,00

"Quando avevo quattro anni, avevo quattro nonni, due nonni di città e due nonni di campagna..." Incomincia così questo libro che parla di un nonno straordinario e di un ciliegio, dell'oca Alfonsina e di suo marito Oreste, della nonna Teodolinda e delle sue "cose" morbide; e di un bambino, che non dimentica il nonno "matto" che si arrampicava sugli alberi e che lo ha reso tante volte felice. Età di lettura: dai 9 anni.

2. John Boyne, *Il bambino con il pigiama a righe*

Leggere questo libro significa fare un viaggio. Prendere per mano, o meglio farsi prendere per mano da Bruno, un bambino di nove anni, e cominciare a camminare. Presto o tardi si arriverà davanti a un recinto. Uno di quei recinti che esistono in tutto il mondo, uno di quelli che ci si augura di non dover mai varcare. Siamo nel 1942 e il padre di Bruno è il comandante di un campo di sterminio. Non sarà dunque difficile comprendere che cosa sia questo recinto di rete metallica, oltre il quale si vede una costruzione in mattoni rossi sormontata da un altissimo camino. Ma sarà amaro e doloroso, com'è doloroso e necessario accompagnare Bruno fino a quel recinto, fino alla sua amicizia con Shmuel, un bambino polacco che sta dall'altro lato della rete, nel recinto, prigioniero. John Boyne ci consegna una storia che dimostra meglio di qualsiasi spiegazione teorica come in una guerra tutti sono vittime, e tra loro quelli a cui viene sempre negata la parola sono proprio i bambini. Età di lettura: da 12 anni.

3. Cristina Brambilla, *Il drago in discarica*, Mondadori, 2005, 160 p., € 7,50

Poco non è un'offesa, è il nome dell'eroe di questo libro: ha undici anni ed è un monnezzaro di carta, che fra tutte le specializzazioni del ramo spazzatura è la più ambita, essendo "a contatto" con la cultura. Poco vive in una discarica, proprio come il drago sovversivo in fuga dalle fiabe in cui quelli come lui vengono puntualmente infilzati. Il drago è nascosto lì, perché solo tra i fumi maleodoranti della discarica il suo alito può mimetizzarsi... Età di lettura: da 10 anni.

4. Valeria Conti, *Donatello. Intrighi e sospetti tra le nuvole*, Lapis, 2008, 160 p., € 8,50

Firenze, 1421. Un operaio precipita dalla cupola del Duomo, l'opera grandiosa e rivoluzionaria ancora in costruzione, progettata dal geniale architetto Brunelleschi. Ma c'è qualcosa di strano. forse non si è trattato di un incidente. Il giovane Donatello non si fida. Per aiutare il grande maestro, accusato di negligenza nel cantiere, decide di indagare insieme al cugino, simpatico e imbranato... Il loro intuito non sbaglia, e fatti ancora più incredibili si nascondono dietro l'accaduto. I due amici faranno di tutto per scoprire la verità, con un finale sorprendente, in una Firenze rinascimentale brulicante di arte e fantasia. Età di lettura: da 10 anni.

5. Robert C. O'Brien, *Topo secret*, Salani, 1990, 224 p., € 7,80

Senza offesa per l'autore questo sembra un romanzo scritto da un topo, anzi probabilmente il cognome O'Brien è un nome d'arte depositato presso qualche notaio animalista statunitense che ha accettato di tenere segreta la vera identità dell'autore. Dico così perché non si tratta tanto di una storia scritta dalla parte degli animali quanto di una scrittura dall'interno. Lasciandosi alle spalle il Graham de "Il vento nei salici", letterariamente insuperato, O'Brien, chiamiamolo pure così, si inoltra in un campo di osservazione poco umanizzato, dove gli animali, topi e ratti appunto, conducono la loro battaglia per la sopravvivenza sul doppio fronte dello scontro con l'uomo: quello della persecuzione in quanto animali pericolosi e dannosi e quello della cavia utile per esperimenti. Un gruppo di ratti viene rinchiuso in un laboratorio per studiarne e migliorarne le capacità di apprendimento; mettendo a frutto il lavoro degli scienziati i ratti organizzano un piano di fuga e progettano una nuova e più evoluta organizzazione sociale. La vicenda si complica e si tinge di giallo e di nero, la trama tiene fino a una conclusione certo un po' sperata. I lettori non topi saranno sicuramente sorpresi di trovarsi dopo un po' di pagine a proprio agio in quel mondo brulicante e sotterraneo. Età di lettura: da 6 anni

6. Teresa Buongiorno, *Io e Sara, Roma 1944*, Piemme, 2003, 247 p., € 8,00

Isabella, detta Isa Osa, vive a Roma, in una vecchia villa piena di scale, con tante stanze misteriosa e un grande giardino. Quando conosce Sara è felice: finalmente un'amica vera, con cui condividere giochi e segreti! Sara però è ebrea, e sono gli anni difficili della seconda guerra mondiale, protette dalle mura del giardino, le due amiche inventeranno un mondo tutto loro, fatto di allegria e avventure. Età di lettura: da 9 anni.

7. Chiara Rapaccini, *Debbora in lov*, Piemme, 121 p., € 8,00

Da qualche tempo in TV imperversa l'irrefrenabile Panna che, pur non essendo una top-model (anzi!), vende prodotti anti-chili di troppo. Debbora è una sua grande fan, anche perché sembra che solo i magri possano avere successo nella vita..., ma non tutto è come appare, e Deb presto si renderà conto che non è la taglia a determinare la nostra felicità! Età di lettura: da 12 anni (altrove: da 10 anni).

8. Wilson Jacqueline, *La bambine nel bidone*, Salani, 145 p.

Nel giorno del suo quattordicesimo compleanno, April ripercorre le tappe della sua vita. Abbandonata in un cassonetto e trovata da un garzone di pizzeria, la bambina attraversa una serie di disavventure: famiglie adottive che si sfasciano, orfanotrofio e istituto di correzione, dove finalmente trova un'insegnante che la porta a vivere con sé. Ora April riesce a guardare il proprio passato con serenità, e ad accettare quella parte di sé che ne aveva fatto, a un certo punto della sua vita, una "bambina cattiva". Età di lettura: da 11 anni.

9. Anne Fine, *Qualcosa in comune*, Salani, 2009, p., € 9,00.

Durante una gita scolastica cinque compagni di classe vengono mandati a dormire nella casa di Old Harwick. Durante la notte scoprono di avere qualcosa in comune: sono tutti figli di genitori separati, perciò passano la notte a raccontarsi le loro storie. Scoprono che nella casa abitava Richard Clayton Harwick, un ragazzo che, anni prima, aveva imparato a sue spese cosa significasse avere un patrigno veramente malvagio. Le storie dei ragazzi non vengono dal mondo delle fiabe fatate, sono piene di calore ed umorismo, forse anche di tristezza, ma terminano con la giusta dose di felicità. Il libro, che vuole trovare aspetti positivi anche nelle vicende problematiche, sarà una lettura divertente non solo per i ragazzi, ma anche per gli adulti. Età di lettura: da 14 anni (altrove: da 12 anni).

10. Jerry Spinelli, *La schiappa*, Mondadori.

Donald Zinkoff corre, gioca, va in bicicletta. Adora andare a scuola, sogna di diventare grande e di fare il postino come suo papà. Però alza la mano di continuo anche se non sa la risposta, inciampa nei propri piedi, prende tutto alla lettera, è convinto che il prossimo sia sempre e comunque pieno di buone intenzioni. Insomma è candido, disarmato, pasticcione, incapace di fare del male in un mondo che premia sempre la voglia di competere. Età di lettura: da 10 anni.

11. Luigi Garlando, *Mio papà scrive la guerra*, Piemme, 2005, 110 p., € 10,50.

La notte del 20 dicembre Ludovico Cerruti, inviato speciale in Afghanistan, viene sequestrato sulla strada che va da Jalalabad a Kabul insieme ad altri tre giornalisti di guerra. Suo figlio Tommaso lo viene a sapere dalla televisione, mentre sta cenando in cucina con la mamma. Da quel momento inizia un fitto scambio di lettere che attendono il momento in cui potranno essere consegnate di persona: da una parte quelle di Ludovico, scritte con un mozzicone di matita sul suo taccuino sfuggito ai controlli dei soldati, dall'altra quelle di Tommi, scritte ogni sera con la vecchia macchina da scrivere di papà. Le lucide e coraggiose parole di Ludovico si alternano così ai racconti della vita di tutti i giorni del figlio. Età di lettura: da 8 anni.

12. David Almond, *Skellig*, Salani, 2009, 151 p., € 11,00

Nel garage della nuova casa, Michael scopre qualcosa di magico: una creatura, un po' uomo un po' uccello, che sembra avere bisogno di aiuto. Si chiama Skellig e adora il cibo cinese e la birra scura. Non sapremo mai di preciso cos'è; c'è del mistero in questa storia, ma va bene così. L'importante per Michael, e per la sua sorellina sospesa tra la vita e la morte in ospedale, è che Skellig ci sia. Come scrive Nick Hornby, Skellig è una storia "meravigliosamente semplice ma anche terribilmente complicata (...) è un libro per ragazzi perché è accessibile e perché i protagonisti sono bambini, ma credetemi, è anche un libro per voi, perché è un libro per tutti, e l'autore lo sa". Età di lettura: da 11 anni.

13. Erminia Dell'Oro, *Dall'altra parte del mare*, Piemme, 2005, 119 p., € 10,50.

Elen e la sua mamma stanno fuggendo: lasciano il loro paese, l'Eritrea, la loro casa e tanti ricordi per realizzare il sogno di una nuova vita. Questa è la loro storia, e quella di tutti coloro che sfidano ogni giorno il mare per raggiungere l'Italia e la pace. Età di lettura: da 8 anni.

14. Francesco D'Adamo, *Johnny il seminatore*, Fabbri.

Johnny è un giovane soldato. Quando torna da Laggiù, dove ha fatto il pilota di guerra, il paese lo accoglie come un eroe. Ma lui non si sente un eroe. Lui è tornato perché non vuole più fare la guerra. E questo non piace a tante persone, a tutti quelli che sono convinti che invece la guerra è giusta, legittima, giustificata. Ma non c'è guerra che sia giusta. È il pensiero di Johnny e dei pochi che sono disposti a schierarsi dalla sua parte. Età di lettura: da 12 anni (altrove: da 10 anni).

15. Michael Ende, *Le avventure di Jim Bottone*

Nella minuscola isola di Dormolandia, persa nella vastità dell'oceano, arriva un pacco postale con dentro Jim Bottone, un misterioso bambino nero, piccolo come un bottoncino. Insieme alla locomotiva Emma e al suo macchinista Luca, Jim parte per straordinarie avventure, affrontando draghi e mostri nel tentativo di liberare Li Si, la principessa rapita. Un ferroviere grande e uno piccolo, una locomotiva travestita da drago, un re con due soli sudditi in una carrellata di magici paesaggi: il Paese degli alberi di vetro, la Valle del Crepuscolo distrutta dal ripercuotersi degli echi, il Deserto della fine del mondo, la Città dei draghi...

16. Roald Dahl, *Danny, il campione del mondo*

La vicenda è ambientata in Inghilterra, intorno agli anni '40 del ventesimo secolo. Il protagonista è Danny, un ragazzino di nove anni, orfano di madre, che vive insieme al padre in un carrozzone da zingari vicino alla pompa di benzina e all'officina gestiti dal padre stesso. Per Danny il padre è la più importante figura di riferimento, perché per nove anni è riuscito ad educarlo come si deve e ad insegnargli ad essere onesto e ad amare il proprio lavoro. Ma una sera Danny scopre che il padre non è nel carrozzone, e viene preso dal panico. Il padre tornerà circa due ore dopo, con una gamba zoppicante. Sarà costretto a rivelare al figlio dove era stato quella notte: Danny apprende così che il suo amato padre passa le notti cacciando di frodo nel bosco del signor Hazell, uno dei più antipatici ricchi proprietari terrieri del paese, e che questa "passione" era condivisa da tutti gli abitanti del circondario, compreso lo sceriffo, amici su cui il padre di Danny poteva sempre fare affidamento in caso di bisogno. Danny è folgorato da questa notizia, ma viene subito contagiato da tale attività, tanto che inventerà lui stesso un metodo di cattura dei fagiani, un metodo a cui suo padre non pensò mai: l'addormentare i fagiani con piccole quantità di sonnifero inserite in semi di uva passa gonfiati dall'acqua. Con questo metodo riusciranno a catturare circa duecento fagiani, la notte che precedeva una grande battuta di caccia organizzata da Hazell. Ma i fagiani si sveglieranno prima del previsto, e a Danny e suo padre ne rimarranno solo più una decina. Ciononostante non si perderanno d'animo, consci che i prossimi tentativi andranno meglio. Il libro sottolinea il legame fra padre e figlio, nel bene e nel male, una caratteristica che oggi è decisamente più affievolita, soprattutto nei grandi contesti urbani.

17. Roald Dahl, *La fabbrica di cioccolato*

Un bel giorno la fabbrica di cioccolato Wonka dirama un avviso: chi troverà i cinque biglietti d'oro nelle tavolette di cioccolato riceverà una provvista di dolciumi bastante per tutto il resto della sua vita e potrà visitare l'interno della fabbrica, mentre un solo fortunato tra i cinque ne diventerà il padrone. Chi sarà il fortunato? Per scrivere questo libro, Roald Dahl si avvale di un suo ricordo: quando era un ragazzino di tredici anni, frequentava una scuola accanto alla quale sorgeva una fabbrica di cioccolato che si serviva degli alunni come "assaggiatori"... Età di lettura: da 7 anni.

18. Roald Dahl, *Il GGG*

Sofia non sta sognando quando vede oltre la finestra la sagoma di un gigante avvolto in un lungo mantello nero. È l'Ora delle Ombre e una mano enorme la strappa dal letto e la trasporta nel Paese dei Giganti. Come la mangeranno, cruda, bollita o frita? Per fortuna il Grande Gigante Gentile, il GGG, è vegetariano e mangia solo cetrionzoli; non come i suoi terribili colleghi, l'Inghiotticciaviva o il Ciuccia-budella, che ogni notte s'ingozzano di popolli, cioè di esseri umani. Per fermarli, Sofia e il GGG inventano un piano straordinario, in cui sarà coinvolta nientemeno che la Regina d'Inghilterra. Età di lettura: da 8 anni.

19. Roald Dahl, *Il Grande Ascensore di Cristallo*

Il grande ascensore di cristallo è il seguito della Fabbrica di cioccolato, ma anche un incredibile romanzo di fantascienza a sé stante, scatenato e sarcastico. Una presa in giro delle campagne pubblicitarie che sorgono intorno ai viaggi interplanetari, con Presidenti infantili devoti alla loro Tata e Alberghi Spaziali infestati da malefiche uova: i Cnidi Vermicolosi. E per ogni circostanza il signor Wonka, proprietario della fabbrica, ha una trovata, una battuta, una stupefacente soluzione: un po' prestigiatore, un po' clown, un po' filosofo. Età di lettura: da 8 anni.

20. Roald Dahl, *La magica medicina*

George ha una nonna insopportabile, che lo disgusta raccontandogli come sono buoni da mangiare vermi e scarafaggi, che scrocchiano così bene sotto i denti. Cosa può fare allora il povero George, se non preparare una magica medicina che le cambi un po' il carattere, mescolando deodorante e polvere antipulci, antigelo e cera da scarpe? La nonna cambia, eccome! Non potete neanche lontanamente immaginare come cambia! Età di lettura: da 8 anni.

21. Silvana Gandolfi, *La scimmia nella biglia*, Salani, 1992, € 7,50

Forse è il caso di salutare la nascita di una nuova scrittrice per bambini dotata di una forte carica narrativa e fantastica.

Silvana Gandolfi, di cui sappiamo solo che è prolifica nonché clandestina autrice di opere di "bassa" letteratura, ha scritto un racconto che sa intrecciare con sapienza e fascino i riti anche dolenti della condizione infantile odierna e un immaginario fiabesco che recupera il mito della lampada di Aladino e dell'anello magico, cioè dello strumento che dà al bambino poteri straordinari e gli permette di esaudire i suoi desideri più segreti e inibiti. Come, ad esempio, quello di assumere un'altra forma, di entrare in un altro corpo per soddisfare e, alternativamente, trasgredire le richieste familiari e sociali. Sara, bambina occhialuta, quasi anoressica, pessimista, triste, silenziosa, imbranata e allampanata, soprannominata dai compagni La Morte in Vacanza, ma dotata di grande fantasia, scambia il proprio corpo con quello di una scimmietta rinchiusa in una biglia. Diventa così la prima della classe in ginnastica e mangia come una bestia, ma anche si arrampica sugli alberi, scappa da scuola, compie ogni sorta di dispetti, si fa pipì addosso. La Gandolfi, riesumando con perizia l'archetipo briccone dello Scimmiettino, dà corpo, e proprio il caso di dirlo, alla componente primitiva, selvaggia, istintuale e pulsionale dell'infanzia che troppo spesso ignoriamo, ma che i piccoli amano riconoscere nelle loro letture.

22. Robert Westall, *Una macchina da guerra*, Salani, 2010, 189 p., € 13,00

Una piccola città sulle coste dell'Inghilterra viene bombardata ogni notte dagli aerei tedeschi. Il gioco preferito dai ragazzi è cercare tra le macerie "ricordi bellici". Un giorno Chas trova i resti di un aereo tedesco precipitato e si impadronisce di una mitragliera che sistema insieme ai suoi amici in un rifugio segreto chiamato "la Fortezza". I ragazzi iniziano così a combattere una guerra personale, all'insaputa degli adulti, spesso ostili e meno organizzati e coraggiosi di loro. Età di lettura: da 9 anni.

23. Mark Haddon, *Boom! Ovvero: la strana avventura sul pianeta Plonk*, Einaudi, 2009, 151 p., € 17,00

Anche se è un ragazzino vivace, a scuola Jim non è che sia molto brillante: qualcuno - ma è solo la sorella - dice che corre addirittura il rischio di finire in un istituto per bambini ritardati. D'altra parte, non sarebbe male sapere cosa pensano di lui gli insegnanti. Meno male che il suo amico Charlie ha un'idea davvero brillante: basta nascondere un walkie-talkie in sala professori! Detto fatto. I prof arrivano, discutono, se ne vanno. Anzi no, Mr Kidd e Mrs Pearce restano, e una volta soli iniziano a parlare in una strana lingua: sono forse rapinatori di banca che comunicano in codice? o spie? o marziani? I due nascondono un segreto, Jim e Charlie ne sono convinti; e iniziano la loro indagine senza sapere che si stanno mettendo davvero nei guai: Charlie scompare, Jim rischia di essere a sua volta rapito. E a questo punto la storia decolla verso un pianeta misterioso, a 70.000 anni luce dalla Terra.

24. Omero, *Odissea*

25. Jack London, *Il richiamo della foresta*

Rapito e condotto tra i ghiacci del Klondike, all'epoca della febbre dell'oro, Buck viene picchiato e costretto a divenire un cane da traino, sperimentando i molteplici volti dell'animo umano, meschinità e grandezza, cupidigia e altruismo, aggressività e affetto. Nelle molteplici esperienze apprende la fatica e l'orgoglio dei cani da slitta e si trova più volte costretto a lottare per sopravvivere, finché la lezione del bastone e della zanna fa riaffiorare in lui l'ancestrale istinto selvaggio. Sfruttato troppo duramente dai suoi ultimi padroni, Buck viene salvato da John Thornton, con il quale ritrova l'amore per l'uomo. Ma il richiamo della foresta e della natura si fa dentro di lui sempre più irresistibile. Gli sterminati spazi del Nord, la legge inflessibile della sopravvivenza che accomuna esseri umani e animali, la tesa ricerca di amore e libertà, questi i temi che London propone in questo breve, ma appassionante romanzo.

26. Jack London, *Zanna Bianca*

Il mondo degli uomini può essere anche più selvaggio delle foreste del Grande Nord americano. È quello che scopre Zanna Bianca, nato da una lupa semidomestica e catturato ancora cucciolo. L'avidità delle persone che incontra è pari alla ferocia dei predatori dei boschi, e l'odio dei cani contro cui è costretto a combattere lascia Zanna Bianca solo contro tutti. Finché un nuovo padrone verrà a spezzare la catena che lo lega a questa dura vita, e cercherà di rimediare al male che gli uomini gli hanno fatto. Età di lettura: da 9 anni.

27. Mark Twain, *Tom Sawyer*

Capelli rossi, una spruzzata di lentiggini e lo sguardo impertinente: tutti a St. Petersburg conoscono Toni Sawyer. I pirati sono i suoi eroi, l'avventura lo scopo della sua vita, i guai la sua professione (per la disperazione dell'intero paese, ma soprattutto dell'energica zia Polly). Tom marina sempre la scuola, passa le giornate al fiume a nuotare e una volta scappa persino di casa per andare a vivere su un'isola insieme ai suoi amici. Ma l'impresa in cui sta per imbarcarsi con l'amico Huck Finn gli procurerà più grane del previsto, incluso l'odio di un feroce assassino. Ce la farà Tom a scampare alla sua vendetta?

28. Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*

"Se mai la storia delle avventure di un uomo qualsiasi di questo mondo è stata degna di pubblicazione e, una volta pubblicata, di essere accolta con favore, colui che l'ha data alle stampe è convinto che questa lo sia. Gli eventi straordinari della vita di quest'uomo superano, a suo avviso, tutto ciò di cui si sia mai avuta notizia, ed è quasi impossibile che la vita di un singolo individuo possa presentare maggiore varietà."

29. Alexandre Dumas, *Robin Hood*

Ogni epoca, ogni generazione ha avuto il suo Principe dei Ladri. Cavalleresco come Ivanhoe, spavaldo come D'Artagnan, Robin il proscritto ha la generosità di un santo e la giovialità di un ragazzo. Di sicuro l'arciere di Alexandre Dumas è il prototipo di una lunga serie di ladri gentiluomini. Il cinema lo ha a lungo inseguito nei labirinti di Sherwood, regno dell'allegria, dell'amicizia e delle sfide beffarde. Gli ha fatto assumere la scanzonata fisionomia di Douglas Fairbanks, la malinconica ironia di Sean Connery, il sorriso rassicurante di Kevin Costner. Per i cartoni animati Robin è una volpe, l'inseparabile John un grosso orso. Ma nessuna immagine (come nessuno sbirro) è mai riuscita a imprigionarlo. La lotta che ha ingaggiato con il potere è destinata a non aver mai fine. Perché Robin Hood è un mito: quello della giustizia che non ha pace e vaga per il mondo a risvegliare i suoi arcieri.

30. Jules Verne, *Il giro del mondo in ottanta giorni*

Londra, 1873. In un esclusivo club di gentiluomini si discute se sia possibile compiere il giro del mondo in soli ottanta giorni. Phileas Fogg, uomo metodico e riservato, parte per dimostrarlo e scommette la metà della propria fortuna che ci riuscirà. È l'inizio di un avventuroso viaggio contro il tempo, gli imprevisti e le forze della natura. Dalla sua parte, Fogg può contare sul fedele maggiordomo Passepartout, su moderni mezzi di trasporto e sulla sua incrollabile determinazione. Età di lettura: da 8 anni.

31. Jules Verne, *Ventimila leghe sotto i mari*

Sono passati solo pochi anni dalla conclusione della guerra di Secessione americana, che subito il genio di Verne si ispira al primo rudimentale sommergibile usato dalla Marina sudista per creare il suo Nautilus. Al seguito del capitano Nemo rivivremo una straordinaria avventura nei più profondi abissi degli oceani. Età di lettura: da 10 anni.

32. Ferenc Molnàr, *I ragazzi della via Pál*

"I Ragazzi della via Pál", pubblicato nel 1907, è un classico della letteratura proprio perché racconta la storia di ragazzi che crescono scontrandosi sulla strada. Cambiano i tempi, ma monelli, scontri e baruffe restano immutati... Età di lettura: da 9 anni.

33. George Orwell, *La fattoria degli animali*

Gli animali della fattoria Manor decidono di ribellarsi al padrone e di instaurare una loro democrazia. I maiali Napoleon e Snowball capeggiano la rivoluzione che però ben presto degenera. Infatti Napoleon, dopo aver bandito Snowball, introduce una nuova costituzione: "Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri". La dittatura e la repressione fanno riappacificare gli animali con gli uomini che ormai non appaiono più agli exrivoluzionari molto diversi da loro.

34. Italo Calvino, *Il barone rampante*

La storia del Barone Cosimo Piovasco di Rondò, indomabile ribelle che a dodici anni sale su un albero per non ridiscenderne mai più, è considerata uno dei capolavori di Calvino. Questa splendida versione, dedicata ai ragazzi, fu realizzata dall'autore nel 1959 mantenendo intatte la qualità della scrittura e la suggestione del racconto. Una storia piena di avventure, leggerezza e libertà. Età di lettura: da 11 anni.

35. Italo Calvino, *Il visconte dimezzato*

La bizzarra storia del visconte Medardo di Terralba che, colpito al petto da una cannonata turca, torna a casa diviso in due metà (una cattiva, malvagia, prepotente, ma dotata di inaspettate doti di umorismo e realismo, l'altra gentile, altruista, buona, o meglio "buonista"). "Tutti ci sentiamo in qualche modo incompleti" disse Calvino in un'intervista "tutti realizziamo una parte di noi stessi e non l'altra." Età di lettura: da 11 anni.

36. Hans Magnus Enzensberger, *Il Mago dei numeri*

Il mago dei numeri è il professore di matematica che tutti avremmo voluto avere; simpatico, magico, giocherellone, sempre pronto a sfidarci senza che ce ne accorgiamo. L'autore, Hans Magnus Enzensberger, non è un matematico, tuttavia dimostra di essere un ottimo divulgatore verso il pubblico più giovane. Questo libro si può leggere «prima di addormentarsi» ma soprattutto è consigliato a chi ha da sempre «paura della matematica».

Insegnare la matematica può risultare impossibile a volte. Ci vuole un professore in grado di appassionare gli studenti, capaci di mostrare quanto la matematica sia radicata nella vita di tutti i giorni.

L'algebra, come la geometria e la trigonometria, sono materie complesse, soprattutto per chi le insegna. A chi non riesce a dimostrare che servono a tutti e non solo a gli ingegneri spaziali, scienziati o ai professori di matematica, l'impresa di far conoscere queste materie può diventare davvero ardua.

Una soluzione può essere quella adottata dal *mago dei numeri*, un diavoletto furbetto e – inizialmente – fastidioso, che irrompe nei sogni del piccolo Roberto, uno studente timoroso della matematica come tanti altri.

Tra calcolatrici di morbida gomma, numeri che se ne vanno a spasso per il cielo, operazioni svolte su fantomatiche lavagne magiche, il *mago dei numeri* riesce ad intrappolare il piccolo Roberto, sfidandolo a giocare con la matematica.

Il libro è diviso in notti. Nel sonno, il diavoletto tempestoso, punzecchia e sfida il suo protetto.

L'elevamento a potenza si trasforma in un numero che saltella, i numeri primi diventano i numeri principi, estrarre radici diventa saltare all'indietro, facile come *estrarre una rapa*.

Leonardi da Pisa, detto Fibonacci, si traveste nel signor *Bonaccione*, e ci mostra alcune proprietà magiche dei numeri.

Roberto, con il tempo, diventerà amico del diavoletto matematico, ma anche il lettore non potrà far a meno di apprezzarlo, soprattutto dopo aver svolto gli esercizi alla fine di ogni capitolo.

Il mago dei numeri è un testo per tutti, adulti e meno adulti. Indirizzato prettamente per un pubblico giovane, può comunque risultare illuminante anche a chi di matematica se ne intende *seriamente*.

Questo è un testo che una scuola dovrebbe sicuramente proporre ai suoi alunni.

37. Luis Sepúlveda, *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*

Dall'incontro fortuito di un gatto con un pulcino certo non ci si aspetterebbe l'inizio di una storia di amore, ma Zorba, felino del porto di Amburgo grassoccio e pigro, è deciso a mantenere la parola data alla mamma-gabbiano che prima di morire gli ha affidato l'uovo da cui nascerà la piccola Fortunata. Il lavoro sarà arduo: oltre a dover trasformare una morbida coda in un confortevole rifugio, bisognerà insegnare alla gabbianella ciò che il suo istinto le suggerisce, volare. E per farlo ci vorrà una grande idea e le incredibili qualità dei gatti del porto.

38. Leila Corsi, *Nel blu di Azzurra*, Campanila, 2005, 104 p., € 15,90

Nel blu di Azzurra è la storia di una balenottera di cartapesta, costruita con amore e passione da un maestro artigiano, che impastando e incollando sul suo corpo pagine di arte e letteratura, le ha infuso la curiosità di conoscere e di sperimentare. Vincitrice del primo premio al Carnevale di Viareggio, invece dell'hangar, destinato ad accogliere, come un museo, i carri più famosi, Azzurra conoscerà il mare, in un lungo viaggio poetico nelle acque dell'arcipelago toscano fino alle coste

smeraldine della Sardegna, alla ricerca, tra splendidi paesaggi e incontri con singolari creature, di una nuova dimensione, nella viva speranza di una metamorfosi. Il racconto è intessuto con i fili e le trame della memoria poetica. Alla storia di Azzurra si intrecciano le tante storie che il suo corpo, sfogliandosi al contatto con l'acqua, restituisce al mare. Un mare che racchiude nel suo volto i tesori della conoscenza e della scrittura, lasciandoli intravedere ad un animo che li voglia apprendere.

39. Antoine de Saint-Exupéry, *Il piccolo principe*

"Buon giorno", disse la volpe. "Buon giorno", rispose gentilmente il piccolo principe, voltandosi: ma non vide nessuno. "Sono qui", disse la voce, "sotto il melo..." "Chi sei?" domandò il piccolo principe, "sei molto carino..." "Sono una volpe", disse la volpe. "Vieni a giocare con me", le propose il piccolo principe, "sono così triste...". Età di lettura: da 8 anni.